



8 MARZO



La crisi economica e finanziaria sta distruggendo velocemente posti di lavoro e capacità produttiva nel nostro paese e nel resto del mondo.

Il Governo Berlusconi vuole scaricare i costi della crisi sulle famiglie indebolendo lo stato sociale e scaricando completamente sulle spalle delle donne il lavoro di cura di bambini e anziani.

Invece della cassa integrazione e dei licenziamenti rivendichiamo una seria politica per l'occupazione femminile.

Chiediamo la generalizzazione degli ammortizzatori sociali e una loro estensione alle lavoratrici e ai lavoratori precari, alle e ai giovani inoccupate-i, chiediamo un aumento dei congedi parentali e degli istituti a supporto dell'attività di cura per donne e uomini, un programma di investimenti e rilancio dei servizi pubblici rivolti all'infanzia, all'istruzione, all'intercultura e alla non autosufficienza.

A CASA NON TORNIAMO !

Le donne della FIOM-CGIL hanno deciso di darsi appuntamento davanti ai cancelli della Johnson Electric, sita in via Vittime di Piazza Fontana 1 nella zona industriale di Moncalieri.

Presidio in solidarietà con le lavoratrici di quest'azienda la cui proprietà cinese ha dichiarato la chiusura definitiva della fabbrica per la metà di aprile 2009.

**IL PRESIDIO SI TERRA' DOMENICA 8 MARZO
DALLE ORE 11.00 ALLE ORE 15.00
CON GRIGLIATA AI CANCELLI.**

**INVITIAMO TUTTE LE LAVORATRICI ED I LAVORATORI
A TRASCORRERE QUESTO 8 MARZO CON NOI!!!!**

**DONNE METALMECCANICHE
FIOM-CGIL TORINO**

Torino, 24 febbraio 2009